



Iu

INFORMIMPRESA UDINE

N°

10

2015

ANNO XV - SUPPLEMENTO N. 10

INTRECCI DI
VITA
E DI IMPRESA

EDITORIALE

3 Anche il “fare impresa” è parte del patrimonio di valori che compongono la nostra identità e la nostra cittadinanza

I FATTI

4 Udine3D, in tre giorni 650 partecipanti al forum sulle tecnologie digitali



7 Arte orafa e artigianato artistico conquistano Cividale

8 Suraya Pakzad: una testimonianza di coraggio e solidarietà



10 Solo la cultura potrà rilanciare il settore

11 Rinnovati gli uffici di Viale Ungheria a Udine

12 Il “Sole d’Argento” a Suraya Pakzad, Confartigianato Udine e alla Brigata Alpina Julia



13 Un’opera di multivisione ricorda i 70 anni di Confartigianato

I NOSTRI IMPRENDITORI

14 La pasticceria in cui i sogni e le mani si intrecciano in perfetta sintonia



CATEGORIE

16 Autotrasportatori: “Non c’è futuro per noi se non copiamo da Francia e Germania”

17 Il futuro dell’installazione per gli impianti di riscaldamento

CRONACHE

18 “Ritratti Artigiani” in onda su Rai FVG



ANAP/ANCOS

19 I farmaci anti Alzheimer sono: movimento, vita sana e vitamine

PERIODICO MENSILE DI CONFARTIGIANATO IMPRESE F.V.G.

Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001 - Anno XV Supplemento al n. 10 - Novembre 2015

Bollettino degli organi direttivi di Associazione sindacale

DIRETTORE RESPONSABILE
Tiziana Sabadelli

COMITATO DI REDAZIONE
Alessio Belgrado, Enrico Eva, Marco Gobbo, Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO
Gian Luca Gortani, Mauro Nalato, Luca Nardone, Giulia Peccol, Oliviero Pevero, Isabella Plazzotta, Tiziana Sabadelli

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
Via Coroneo 6, 34133 Trieste
Tel. 040 363938

EDITORE
Confartigianato Imprese Friuli Venezia Giulia
Via Coroneo 6, 34133 Trieste
Tel. 040 363938

PROGETTO GRAFICO
page,
www.pagecomunicazione.com

STAMPA
Cartostampa Chiangetti srl
Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto 106

PUBBLICITÀ
Per la pubblicità su Informimpresa potete contattare Rosanna Palmisciano
Tel. 0432 516738

di Graziano Tilatti
 Presidente Confartigianato Udine

Anche il “fare impresa” è parte del patrimonio di valori che compongono la nostra identità e la nostra cittadinanza

**CONTINUARE
 A COSTRUIRE,
 A CREARE E
 A LAVORARE,
 CONSAPEVOLI DELLE
 NOSTRE CONQUISTE,
 È UNA DELLE
 MIGLIORI RISPOSTE
 CHE POSSIAMO DARE
 A CHI TENTA DI
 SPAVENTARCI.**

È la sera di venerdì 13 novembre 2015.

Negli stessi istanti in cui un gruppo di terroristi a Parigi sparge il sangue di decine di vittime innocenti, in un paese friulano una donna di fede mussulmana, Suraya Pakzad, racconta il suo impegno sociale, culturale e di imprenditrice in Afghanistan.

Per una strana e significativa coincidenza, mentre qualcuno si scaglia con ferocia e disprezzo contro i quotidiani simboli della libertà, Suraya ci sta spiegando quanto sia difficile riconquistare quella stessa libertà in un paese dilaniato da decine di anni di guerra e ci fa capire come non dobbiamo dare per scontati i nostri diritti civili. Anche la possibilità di fare impresa, di creare e sviluppare un'attività economica, fa parte di quel patrimonio di valori che compongono la nostra identità e la nostra cittadinanza, di donne e di uomini. È anche creando lavoro, formando a un mestiere e incoraggiando l'autoimprenditorialità che “Voice of Women” [la “Voce delle donne”] - l'associazione fondata da Suraya durante il regime talebano - riesce a dare “speranza,

dignità e futuro” alle donne afgane.

Attanagliati come siamo dai problemi contingenti, finiamo per scordare quanto l'essere imprenditori abbia un significato che va ben aldilà del mero fatto economico. Dobbiamo ricordarcene!

La storia del nostro Paese è intrisa di questi valori e il futuro che riusciremo a dare ai nostri figli dipende anche dalla nostra capacità di salvaguardare le nostre libertà. Grazie a Suraya, - che abbiamo intervistato per I/u - per averci rammentato tutto questo. E proprio guardando al futuro, in questo numero raccontiamo anche l'edizione 2015 di Udine3D Forum perché le centinaia di giovani, ragazzi e bambini che vi hanno partecipato sono infatti il migliore investimento per un artigianato che continui ad essere un giacimento di innovazione, di opportunità e di lavoro.

Continuare a costruire, a creare e a lavorare, consapevoli delle nostre conquiste, è una delle migliori risposte che possiamo dare a chi tenta di spaventarci.



Dal 6 all'8 novembre a Udine 33 workshop e 45 relatori da tutta Italia per la quinta edizione dell'evento

Udine3D, in tre giorni 650 partecipanti al forum sulle tecnologie digitali

**TRE GIORNATE
RICCHE DI INCONTRI,
CONFRONTI,
DIMOSTRAZIONI
PRATICHE,
LABORATORI E
CONVEGNI.**

È cominciata con oltre 300 giovani delle scuole medie superiori e dell'Università la quinta edizione di Udine3D Forum.

Nella mattina di venerdì 6 novembre, accompagnati da una quindicina di insegnanti, sono stati loro ad animare il convegno Young intitolato "Thinking Space" ospitato nella Sala Madrassi di via Gemona a Udine. Dopo i saluti della professoressa Christina Conti dell'Università di Udine e di Francesco Roiatti, presidente dei Giovani Imprenditori di Confartigianato Udine, moderati da Davide Sher, giornalista e blogger, sono intervenuti Matteo Troia, digital champion; Enrico Todesco, imprenditore artigiano digitale; Ivan Bortolin, maker, esperto di stampa 3D e presidente del FabLab Udine; Gian Luca Foresti, direttore dell'Artificial Vision and Real-Time Systems dell'Università di Udine; Elena Dall'Antonia e Giorgia Sperandio, laureande in comunicazione multimediale e tecnologie dell'informazione e maker e Simone Puksic, presidente di Insiel Spa.

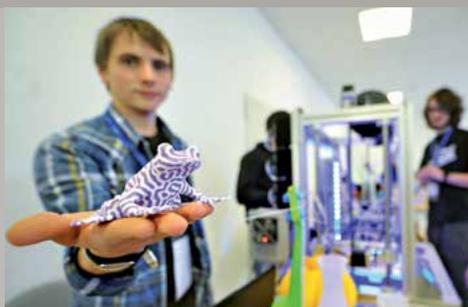
La sera è stata la volta del convegno dedicato

ad imprenditori e professionisti nel quale sono intervenuti, dopo i saluti del presidente di Confartigianato Udine Graziano Tilatti, l'assessore regionale alle infrastrutture, lavori pubblici ed edilizia Mariagrazia Santoro; Vittorio Frego, esperto di BIM Solution; Anna Moreno, responsabile delle attività di formazione e informazione dell'ENEA e fondatrice dell'Istituto per il BIM Italia; Luca Chittaro, direttore del Laboratorio di Interazione Uomo-Macchina (HCI Lab) dell'Università di Udine; Arturo Donghi, CEO Sharebot; Carlo Sabbadini, direttore della Struttura di Ingegneria Clinica dell'Ospedale di Udine.

Ma accanto ai due convegni, sono state davvero tante le chicche della quinta edizione di Udine3D Forum, organizzata da Confartigianato Udine e Segnoprogetto a palazzo Garzolini di Toppo-Wassermann di Udine. Tre giornate, dal 6 all'8 novembre, ricche di incontri, confronti, dimostrazioni pratiche, laboratori e convegni.

"Un successo che va oltre le previsioni - ha





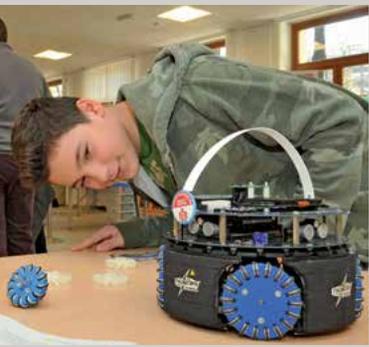
commentato Luca Nardone, dell'ufficio Categorie di Confartigianato Udine e project manager dell'evento - con oltre 650 persone iscritte, alle quali vanno sommati genitori e insegnanti che hanno accompagnato i più giovani". Molto seguiti anche i 33 workshop articolati in tre filoni: architettura e design; ingegneria e prototipazione; grafica e animazione con oltre 45 relatori scelti tra i più noti ed apprezzati professionisti nazionali del settore e i laboratori di costruzione di robot con kit Lego® e il Coderdojo: un laboratorio di programmazione di videogiochi per bambini al quale si sono iscritti 25 piccoli "coder" fra i 7 e ai 14 anni.

L'8 novembre c'è stata anche la gara di robot seguita da una competizione fra sei prototipi realizzati con i mattoncini della Lego. Molaro era il concorrente più accreditato essendo reduce dalla Robot challenge di Vienna, una competizione analoga solo su scala europea. Apprezzata anche la lotta di sumo fra robot: due robot si confrontano autonomamente e

vince che spinge l'altro fuori dalla pedana. Diversi i partecipanti anche alle 2 Master Classes di alto livello che hanno offerto una formazione specifica sull'utilizzo del Building Information Modelling (BIM) per l'architettura con la progettazione dimostrativa di un edificio residenziale e sulla modellazione di elementi meccanici o in legno orientata al CAM con l'utilizzo di Rhinoceros.

Insomma un bilancio più che positivo che premia lo sforzo organizzativo di Confartigianato Udine e Segnoprogetto.





Terza edizione della rassegna HEY! nella quale hanno esposto le loro opere 15 maestri artigiani

Arte orafa e artigianato artistico conquistano Cividale

**HANNO ESPOSTO
LE LORO OPERE
INEDITE 15 TALENTI
ARTIGIANI IN
RAPPRESENTANZA
DI QUASI TUTTI
I SETTORI
DELL'ARTIGIANATO
ARTISTICO.**

“HEY!” è tornata a Cividale del Friuli. La rassegna di arte orafa e artigianato artistico, organizzata da Confartigianato Udine in collaborazione con il Comune di Cividale, è giunta alla terza edizione ed è stata inaugurata sabato 24 ottobre nella chiesa di Santa Maria dei Battuti a Cividale dal vice sindaco Daniela Bernardi, dall'assessore della Provincia di Udine Francesca Musto, dal presidente di Confartigianato Udine Graziano Tilatti, al presidente della zona del Friuli Orientale Giusto Maurig e dalla capo categoria dell'artistico Eva Seminara. Rinnovata nel contenuto e dedicata a coloro che amano l'eccellenza del “saper finemente ideare e fare” la rassegna è rimasta aperta fino al 15 novembre.

Vi hanno esposto le loro opere inedite 15 talenti artigiani in rappresentanza di quasi tutti i settori dell'artigianato artistico: dall'oreficeria alle legatorie, dell'oggettistica alla cioccolateria, dall'incisione alla tessitura, dal mosaico al vetro.

“Cividale, città patrimonio dell'Unesco - ha detto la vice sindaco Bernardi - è onorata di ospitare nei suoi migliori spazi i maestri artigiani friulani”. Il presidente Tilatti ha evidenziato il lavoro quotidiano di Confartigianato Udine a difesa e tutela della imprese artigiane: “Difendere l'artigianato vuol dire difendere i valori autentici della nostra società che sono la famiglia, il lavoro, la libertà d'impresa e la creatività”.



Suraya Pakzad: una testimonianza di coraggio e solidarietà

L'imprenditrice e attivista afghana per i diritti civili delle donne, ospite in Friuli per conoscere il nostro modello d'impresa

Per la rivista Time una delle 100 donne più influenti

"INSEGNARE UN MESTIERE SIGNIFICA DARE DIGNITÀ E SPERANZA A UNA PERSONA, QUELLA SPERANZA CHE IN TROPPI IN AFGHANISTAN HANNO PERSO".

Suraya Pakzad è ripartita alla volta di Kabul sabato 14 novembre. Poche ore dopo le terribili stragi di Parigi che hanno scatenato una nuova ondata di paura in occidente e di odio verso le popolazioni arabe e di religione musulmana. Proprio giovedì 12 novembre in Camera di commercio, ospite del Movimento "Donne Impresa" di Confartigianato Udine, parlando dei giovani afghani che anche lei aveva visto in città, aveva avuto un moto di tristezza. "Sono stati costretti a lasciare il loro Paese perché minacciati di morte e in Italia alcuni li associano ai terroristi dell'Isis o ai Talebani dai quali sono fuggiti".

Suraya Pakzad, per la rivista Time una delle 100 donne più influenti del mondo americano, ha quasi 50 anni e 6 figli. È laureata in lettere all'Università di Kabul e si è sposata a soli 14 anni.

Lei ha detto di aver avuto una educazione moderna, paritaria, però si è sposata a soli 14 anni?

"È vero, l'ho fatto, ma solo perché negli anni del regime dei talebani una donna da sola era in pericolo di vita".

Lei è laureata, quindi dopo il matrimonio ha proseguito negli studi?

"Non conoscevo mio marito prima di sposarlo, ma sono stata fortunata. Non solo mi ha lasciato studiare, ma mi ha sempre affiancato nelle mie battaglie a favore delle donne".

Nei 6 anni del terrore talebano, quando una donna poteva essere uccisa per un sospetto e l'istruzione era vietata alle donne, lei con delle amiche insegna alle bambine a leggere e a scrivere. Rischiano la vita. Che ricordi ha di quel periodo?

"Se ci ripenso mi tremano le gambe. Abbiamo davvero rischiato tantissimo. Ma i miei genitori mi hanno insegnato che bisogna sempre aiutare gli altri, che non

bisogna girare la testa dall'altra parte anche a rischio della propria vita".

Oggi dà ospitalità a 170 donne dai 9 ai 20 anni in 5 case. Dà loro anche lavoro in alcuni ristoranti, panifici, sartorie. Quanto è importante l'indipendenza e l'autonomia per le donne?

"Insegnare un mestiere significa dare dignità e speranza a una persona, quella speranza che in troppi in Afghanistan hanno perso. Ma se restituiamo dignità e speranza a una donna, diamo speranza a una famiglia, a una comunità e alla fine a tutto il Paese".

Cosa è venuta a cercare in Friuli e cosa ha trovato?

"Sono venuta a imparare dagli artigiani friulani come fanno il pane, come fanno ristorazione, come organizzano i centri benessere. Ne voglio fare anche io in Afghanistan.

Cos'ho trovato? Affetto, attenzione, amore. Ho apprezzato la passione con cui fate le cose e ho imparato tante cose che cercherò di trasferire in Afghanistan. Vi ringrazio molto".

Arrivata mercoledì 11 novembre a Roma, dove il Movimento "Donne Impresa" di l'ha premiata con il "Sole d'Argento 2015" per la sua attività in Afghanistan (vedi articolo a pag. 12) Suraya Pakzad, fondatrice e animatrice dell'associazione "Voice of Women", è ripartita alla volta di Kabul e quindi di Herat dove l'aspettano tante donne che prima di incontrarla conoscevano soltanto la disperazione e la morte.

In questi giorni, oltre agli incontri istituzionali in Camera di commercio a Udine e a Remanzacco, ha visitato, grazie a Confartigianato Udine, alcune aziende come la Camst, la Cgr (compagnia grande ristorazione) e un panificio artigianale. Ha preso contatti per avviare un centro benessere, la sua prossima iniziativa.



Suraya Pakzad è diventata un'impreditrice della solidarietà per necessità. Nel suo Paese ha creato una rete di 5 case rifugio, i cui indirizzi sono segreti, dove insegna a leggere, scrivere e un mestiere. Tutte cose che nell'Afghanistan dei talebani, il cui regno è durato 6 anni, erano vitatissime e punite con la pena capitale. "Quando penso a quello che abbiamo fatto in quegli anni - ha raccontato il 13 novembre a Remanzacco - ed ai rischi che abbiamo corso, ancora oggi rabbrivisco per la paura e per l'incoscienza che ho avuto assieme ad alcune amiche". Non facevano altro che insegnare a leggere e a scrivere a delle bambine. Negli anni, caduti i talebani, per dare futuro, dignità e speranza alle donne, ha dato vita ad alcuni ristoranti

"women for women", a dei panifici e ad una sartoria. Tutti retti da donne. Una realtà che vuole far crescere. Nel contempo ha in animo l'apertura di un centro benessere. Obiettivi e idee che ha illustrato anche a Remanzacco in un incontro pubblico coordinato dalla giornalista Elisabetta Pozzetto nel corso del quale sono intervenuti anche il generale Michele Risi, comandante della Brigata Alpina Julia, Daniela Briz, sindaco di Remanzacco, Giusto Maurig, presidente zonale del Friuli Orientale di Confartigianato Udine, Graziano Tilatti, presidente di Confartigianato Udine, Paolo Bressan, dirigente di Confartigianato Udine e maestro artigiano in Afghanistan.



Incontro alla Biblioteca Guarneriana Antica a San Daniele per i 70 anni di Confartigianato Udine

Solo la cultura potrà rilanciare il settore

LA SOCIETÀ NON POTRÀ MAI FARE A MENO DEGLI ARTIGIANI GIACCHÉ SONO GLI UNICI A TRADURRE LE IDEE IN OGGETTI.

“Solo investendo in cultura potremmo rilanciare il trend di decrescita del settore artigiano che nel Sandanielese, dopo aver toccato il massimo nel 2003 (1.274 aziende) è sceso alle 1.151 imprese attive a fine 2014, evidenziando la peggior evoluzione non solo rispetto alla zona di appartenenza (Friuli Occidentale), ma anche agli altri territori del Fvg”.

Lo hanno detto il presidente della zona del Friuli occidentale Paolo Bressan e il vice presidente Paolo Piron intervenendo il 16 ottobre a San Daniele alla celebrazioni per il 70° di fondazione di Confartigianato Udine. E non a caso, in collaborazione con il Comune di San Daniele rappresentato dal sindaco Paolo Menis, che ha sottolineato l'importanza del settore per l'economia del Sandanielese, ha voluto organizzare l'evento in uno dei luoghi in cui meglio si conserva la cultura: la biblioteca Guarneriana Antica. In questa prestigiosa cornice sono intervenuti il prof. Angelo Floramo, medievalista e il

prof. Paolo Patui, insegnante e scrittore per un viaggio fra gli scaffali alla ricerca di parole, vecchie e nuove, rovistando nelle memorie, per riscoprire il sapore di una tradizione centenaria, dalle pergamene miniate secoli fa proprio a San Daniele da un giovanissimo artigiano, attraverso la narrazione fino alla musica e al canto affidata a musicisti del calibro di Emma Montanari, Flavio Bortuzzo e Giulio Venier.

Patui e Floramo hanno parlato dell'importanza dell'artigianato nei secoli e di come la società non potrà mai fare a meno degli artigiani giacché sono gli unici a tradurre le idee in oggetti. Ha concluso i lavori il presidente di Confartigianato Udine e del Fvg Graziano Tilatti evidenziando la centralità dell'artigianato e della piccola impresa che rappresenta oltre il 90% del tessuto imprenditoriale italiano e che è quindi non solo la spina dorsale ma anche la totalità degli organi dell'economia italiana.



Un punto di riferimento per oltre 600 imprese dell'area cittadina

Rinnovati gli uffici di Viale Ungheria a Udine

Nonino:

“Continuiamo ad investire perché crediamo nell'artigianato”

**OGGI POSSIAMO
CONSTATARE
CONCRETAMENTE IL
LAVORO CHE OGNI
GIORNO
CONFARTIGIANATO
UDINE E LA SUA
SOCIETÀ DI SERVIZI
FANNO PER LE
IMPRESE E IL
TERRITORIO.**

Confartigianato Udine Servizi continua ad investire in strutture e uffici, nella formazione del personale e nell'aggiornamento dei sistemi informatici. La società che cura i servizi delle imprese associate, questa volta si è concentrata su Udine e precisamente sul palazzo di viale Ungheria n. 71 dove ha rinnovato gli uffici di oltre 1.000 metri quadri nei quali lavorano quotidianamente 20 persone che offrono servizi e consulenze a 600 imprese.

“Continuiamo a investire - ha detto all'inaugurazione del 29 ottobre il presidente di Confartigianato Udine Servizi Daniele Nonino - perché crediamo nell'artigianato e nella piccola impresa”.

Dopo la benedizione dei locali da parte di don Giancarlo Brianti della parrocchia delle Beate Vergine del Carmine, ci sono stati i saluti del sindaco di Udine Furio Honsell e dell'assessore comunale Alessandro Venanzi, del questore Claudio Cracovia, dell'assessore provinciale Leonardo Barberio, del comandante della Brigata Alpina Julia gen. Michele Risi e del vice sindaco di Cividale Daniela Bernardi.

L'evento è stata un'occasione informale e piacevole per ritrovarsi e brindare con ottimismo al futuro. “I fatti - ha aggiunto il presidente Nonino dopo aver ringraziato il direttore Sandro Caporale e la sua squadra

anche per questo importante intervento - valgono più di tante parole. E oggi possiamo constatare concretamente il lavoro che ogni giorno Confartigianato Udine e la sua società di servizi fanno per le imprese e il territorio”.

“L'artigianato e la piccola impresa - ha aggiunto il presidente Tilatti - sono e saranno sempre più non solo l'ossatura, ma buona parte del corpo del sistema economico del Fvg, una realtà che ha saputo mantenere l'occupazione anche negli anni di crisi e che è ora pronta a ripartire a patto che le istituzioni la lascino lavorare”.

Accanto a Tilatti e Nonino, c'erano anche il Presidente onorario Carlo Faleschini, tutti i dirigenti di vertice dell'Associazione, i dipendenti e molti artigiani.



Il “Sole d’Argento” a Suraya Pazkad, Confartigianato Udine e alla Brigata Alpina Julia

Il riconoscimento nazionale di Donne Impresa assegnato per la missione formativa degli artigiani a Herat, in Afghanistan

**SURAYA PAKZAD
COMBATTE FIN DA
QUANDO ERA POCO
PIÙ CHE BAMBINA,
METTENDO A
RISCHIO LA
PROPRIA VITA, PER
I DIRITTI DI LIBERTÀ
DELLE DONNE IN
AFGHANISTAN.**



In occasione della convention nazionale di Donne Impresa, svoltasi a Roma l'11 novembre, le imprenditrici di Confartigianato hanno denunciato le inefficienze dei servizi pubblici che non aiutano a conciliare lavoro e famiglia. E si sono misurate con nuove opportunità di welfare e di mercato offerte dall'innovazione digitale.

Portavoce la presidente Edgarda Fiorini, che ha parlato a nome delle 359.000 aziende artigiane a guida femminile attive in Italia.

In questa cornice c'è stata anche la consegna di tre premi “Sole d’Argento”, riconoscimento assegnato ogni anno dal Movimento Donne Impresa, per celebrare un impegno speciale al fianco delle donne e della popolazione dell’Afghanistan. Il premio principale quest’anno è stato consegnato a Suraya Pakzad, che ha creato

Voice of Women Organisation e promuove l’educazione, la formazione professionale e l’assistenza legale e sociale per le donne afgane. Il secondo “Sole d’Argento” è andato alla missione formativa realizzata da Confartigianato Udine a Herat, città dell’Afghanistan, dove ad agosto e tra ottobre e novembre due squadre formate ciascuna da 4 artigiani si sono recate per insegnare attività artigiane a due gruppi di civili afgani.

È stato Graziano Tilatti, presidente di Confartigianato Udine, a ritirare il premio consegnato dalla presidente Fiorini, mentre il terzo “Sole d’Argento 2015” è stato consegnato al Generale Michele Risi, comandante della Brigata Alpina Julia, che ha promosso e affiancato la missione formativa di Confartigianato Udine a Herat.



Grande partecipazione per l'evento organizzato dal consiglio di zona dell'Alto Friuli a Gemona

Un'opera di multivisione ricorda i 70 anni di Confartigianato

"IN QUESTE ZONE C'È UN BELL'ESEMPIO DI UN SETTORE CHE HA SAPUTO RISOLLEVARSI GIÀ ALLORA E CHE IN QUESTI ANNI CONTINUA A TENERE, NONOSTANTE LE DIFFICOLTÀ ECONOMICHE E LE TROPPE ASSURDITÀ BUROCRATICHE".



Un'opera di multivisione dal titolo "L'arte ritrovata", realizzata da Claudio Tuti, è stata al centro delle celebrazioni del 70° anniversario della fondazione di Confartigianato Udine organizzata sabato 14 novembre nella sala del Centro parrocchiale S. Marco a Campolessi di Gemona dal consiglio di zona dell'Alto Friuli.

"Abbiamo scelto di utilizzare questa forma d'arte innovativa che unisce immagini e musiche - ha detto il presidente zonale Roberto Vicentini -, per raccontare l'evoluzione dei mestieri artigianali nel tempo".

A fare gli onori di casa, insieme al presidente Vicentini, c'erano i dirigenti zionali Giovanni Roncastri e Lucio Copetti che, insieme anche a Ivo Benvenuti, si sono impegnati nelle varie fasi organizzative e progettuali dell'evento.

E dopo i saluti iniziali del sindaco di Gemona Paolo Urbani e del consigliere regionale Roberto Revelant, è stato il presidente provinciale Graziano Tilatti, affiancato dal vicepresidente Franco Buttazzoni, a ricordare che "in queste zone che si preparano a ricordare il quarantennale del terremoto, c'è un bell'esempio di un settore che ha saputo risollevarsi già allora e che in

questi anni continua a tenere, nonostante le difficoltà economiche e le troppe assurdità burocratiche".

Significativa è stata anche la testimonianza di due giovani imprenditori, Nicola Giarle del Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato Udine e Mattia Bertossi per la Coldiretti, i quali hanno raccontato la loro personale storia di passaggio generazionale in azienda.

L'iniziativa, realizzata anche grazie al patrocinio del Comune di Gemona e con il sostegno della BCC di Carnia e Gemonese, si è collocata nell'ambito della tradizionale Giornata del ringraziamento organizzata dalla parrocchia locale per domenica 15 novembre, alla quale era presente per Confartigianato Udine il dirigente zonale Giovanni Calligaro.



ASSICURA &
CONFARTIGIANATO

**PER LA TUA IMPRESA
GARANZIE ASSICURATIVE A 360°**

ASSICURA AGENZIA SRL UDINE

Via Verzegnis 15 - Parco Nord 15 - Torre Est - 33100 Udine (UD) - tel: 0432 473555 - fax: 0432 473 532

SEDE OPERATIVA C/O CONFARTIGIANATO UDINE

Viale Ungheria 71 - 33100 Udine (UD) - tel: 0432 516651 - fax: 0432 516625

Agente: Manuel Mian - cell: 349 4655209 - mail: m.mian.assicura@uaf.it

AsSiCura
GROUP


Confartigianato
UDINE

www.assicuragroup.it

Dal Cont Delicatesse di Gobbo Francesca - Campofornido



La pasticceria in cui i sogni e le mani si intrecciano in perfetta sintonia

**DAL CONT
DELICATESSE**

**PRODUZIONE
ARTIGIANALE DI
PASTICCERIA DA
FORNO**

**Via Santa Barbara, 83
33030 Campofornido
(Ud)**

**Pagina Facebook:
Dal Cont Delicatesse**

Pasticcera, giornalista, blogger. Non capita tutti i giorni di conoscere artigiani con una personalità poliedrica come quella di Francesca Gobbo.

Sì, artigiani. Perché Francesca ha fatto questa scelta di vita e il mese scorso ha inaugurato la sua attività di pasticceria “Dal Cont Delicatesse” a Campofornido. In questo laboratorio esprime tutta la sua voglia di creare e sperimentare, ma anche di tirare fuori l'imprenditrice che c'è in lei.

Questa passione per la pasticceria non l'ha scoperta da bambina, ma è nata quasi per caso pochi anni fa. Aveva scelto un percorso diverso per il suo futuro, quello della comunicazione e del giornalismo. Eppure con una laurea in tasca, un master in giornalismo e i successi raccolti in questo settore, non trovava le gratificazioni che stava cercando. Un giorno, navigando in rete, si è imbattuta nell'annuncio di un corso per “aspiranti pasticceri”, una vera e propria qualifica professionalizzante. Il mondo del food l'aveva sempre affascinata, ed è lì che si è detta: perché non provare?

Dall'acquisizione del titolo all'avvio dell'attività sono passati due anni.

Oggi si dedica alla produzione di dolci da forno biologici, senza glutine, a base di miele autoprodotta (quello dell'azienda di famiglia), con certificazione per vegetariani e per vegani. Riserva un'attenzione particolare alle persone celiache e dedica molta cura alla scelta delle materie prime. “Credo nella assoluta priorità di mangiare bene e sano. E siccome gli strumenti per farlo ci sono, ho deciso di ottenere per la mia azienda la certificazione biologica” ci racconta

Francesca, che ci tiene a precisare: “agli scettici che leggono faccio subito un esempio chiarificante: il mio ente certificatore esegue campionamenti periodici sulle materie prime che uso e sui prodotti trasformati, controlla il piano di produzione annuo, fa analisi microbiologiche specifiche sugli alimenti per verificare eventuali contaminazioni. Una doppia garanzia, per me e per il cliente finale”.

Da brava giornalista dedica anima e corpo anche alla promozione della sua attività puntando molto sul sito internet, una piattaforma e-commerce dove i suoi prodotti possono essere acquistati in tutta l'Unione europea.

Non mancano le strategie di comunicazione con campagne mirate sui principali social network per far conoscere le sue specialità.

Ma non è tutto. Nel tempo libero cura il blog “Dis-occupati in cucina”, raccontando le storie di chi, come lei, si è avvicinato al settore della pasticceria e non lo ha più lasciato.

“Mi piace scrivere di come la cucina abbia stravolto i destini di tante persone, cambiandoli in meglio.

Un po' come è successo a me” confessa Francesca.

Lo definisce come una terapia questo blog, perché unisce le sue passioni più grandi: il giornalismo e i dolci.

Dal Cont Delicatesse è un'impresa artigiana in cui i sogni e le mani si intrecciano in perfetta sintonia.

E si sa...chi è capace di sognare e ha tante competenze da mettere in campo è praticamente invincibile!





.....
 Il presidente nazionale Genedani:

“Non toccheranno il fondo”

Autotrasportatori: “Non c’è futuro per noi se non copiamo da Francia e Germania”

.....
Assemblea dei soci di Confartigianato Trasporti a Villa Manin

IL PRESIDENTE NAZIONALE DI CONFARTIGIANATO TRASPORTI AMEDEO GENEDANI HA ANTICIPATO CHE IL GOVERNO, NELLA PROSSIMA MANOVRA FINANZIARIA, NON DOVREBBE TOCCARE IL FONDO PER L'AUTOTRASPORTO.



“Se l'Italia e gli altri Paesi Ue non copieranno da Francia e Germania non ci sarà per noi un futuro, così come non c'è un presente visto che in questi anni abbiamo allargato l'Unione e rimpicciolito l'autotrasporto italiano ed in particolare quello del Fvg”. Lo ha detto il 31 ottobre a Villa Manin il presidente di Confartigianato Trasporti Fvg Pierino Chiandussi che denuncia la crisi senza fine dell'autotrasporto, un settore che si assottiglia sempre di più (in meno di 10 anni sono scomparse in regione almeno 1.000 imprese). “In Francia e in Germania - ha spiegato Chiandussi - non solo è stato inserito il costo minimo orario ma i vettori stranieri debbono notificare a una agenzia a Colonia i loro spostamenti prima di entrare in Germania e i controlli sui mezzi sono reali. Se lo fanno loro perché non dobbiamo farlo anche noi? Ci vogliono regole certe e farle rispettare da tutti. Se non lo faremo siamo destinati a morire”.

Nonostante la crisi, il settore in Fvg è ancora forte di almeno 2.000 imprese che non intendono demordere e a queste si è rivolto il presidente di Confartigianato Fvg Graziano Tilatti che, portando i saluti, le ha invitate a resistere e a riorganizzarsi attraverso la creazione di reti di imprese per cogliere le opportunità che ci sono “mantenendo ognuna - come ha evidenziato Sergio Soffiati, segretario nazionale Confartigianato Trasporti - la propria autonomia e libertà d'azione. In questa direzione - ha aggiunto - il Governo ha previsto incentivi”. Buone notizie sono invece giunte da Roma. “Dalle informazioni in nostro possesso dovrebbero essere confermate le risorse al settore dell'autotrasporto, valutate in 250 milioni di euro, così come dovremmo recuperare le risorse tagliate l'anno scorso nel capitolo delle spese non documentate, all'incirca 20 milioni di euro”.

Scegli l'Istituto di Garanzia Fidi più grande del Friuli Venezia Giulia

Con noi, 12.588*
 imprenditori
 hanno ottenuto
 il credito

**Abbiamo cambiato il modo
 di far ottenere il credito
 agli imprenditori**

Siamo il primo Confidi della regione FVG per dimensioni e per presenza sul territorio. Grazie alle concessioni di garanzia, oltre dodicimila imprenditori hanno ottenuto il prestito per le loro imprese. Le giovani startup, le aziende consolidate che vogliono crescere e le imprese storiche in cerca di una nuova sfida, sono i partner ai quali vogliamo assicurare l'accesso al credito presso le banche. Contattaci anche via web per avere tutte le informazioni e poter dire insieme a noi... Siii!

Udine
 Via Savorgnana, 27
 T 0432 511820

Pordenone
 Viale Grigoletti, 72/E
 T 0434 370039

Trieste
 Via San Nicolò, 7
 T 040 3721214

* Dato aggiornato al 1° Febbraio 2015



www.confidimpresefvg.it



Confidimprese FVG

Sosteniamo le Imprese

Una cinquantina di aziende ha partecipato ai due incontri organizzati dalla categoria Termoidraulici

Il futuro dell'installazione per gli impianti di riscaldamento

LA RELAZIONE TECNICA È STATA AFFIDATA ALL'ING. GIOVANNI FINARELLI DELLA VISSMANN IL QUALE HA SPIEGATO IL CONTESTO ENERGETICO E NORMATIVO E LA TECNICA DEGLI IMPIANTI.

Si sono svolti fra ottobre e novembre a Udine due incontri dedicati alla categoria dei termoidraulici durante i quali sono stati esaminati due argomenti legati a quello che è il futuro dell'installazione per gli impianti di riscaldamento che sempre di più si orienta verso tecnologie rinnovabili.

Il primo riguardava le pompe di calore a tecnologie ibrida. "La migliore fonte di calore utilizzabile con le pompe di calore - ha spiegato il capocategoria dei Termoidraulici di Confartigianato Udine, Giorgio Turcati - varia in funzione delle caratteristiche specifiche della zona in cui vengono installate". In particolare è stato spiegato che si deve porre attenzione i fattori aria (disponibilità illimitata e ridotti costi di investimento), terra (sonde geotermiche orizzontali o verticali con elevata efficienza e costi di raffreddamento ridotti al minimo) e acqua (efficienza particolarmente elevata e costi di raffreddamento minimi).

La relazione tecnica è stata affidata all'ing. Giovanni Finarelli della Viessmann il quale ha spiegato il contesto energetico e normativo e la tecnica degli impianti.

Il secondo incontro riguardava gli impianti a biomassa. In questo caso è stato Rinaldo Zuccarello della divisione Bioenergy di Unical ad illustrare caratteristiche tecniche, tipologie di combustibili, tipologie di impianti e criticità delle attuali installazioni.

Particolare attenzione è stata posta sulla qualità della materia prima e sulle più moderne tecnologie per la combustione in grado di garantire una migliore performance in termini di resa energetica e di salvaguardia ambientale: perché la qualità delle emissioni è direttamente correlata alla tipologia e qualità del combustibile, così come al livello di efficienza degli apparecchi utilizzati in fase di combustione.

Ai due appuntamenti hanno partecipato complessivamente una cinquantina di aziende del settore.



BOSCH

**UN PUNTO DI RIFERIMENTO SICURO
PER I VOSTRI ACQUISTI**

VELUX®
La finestra per tetti

Isoliamo i tuoi spazi

Un aiuto per l'edilizia

JUB

Greypor F

Greypor G

LAPE
POLISTIRENE ESPANSO
INDUSTRIA & EDILIZIA

Styrodur®

termolan
ISOLANTI TERMIDRAULICI



**CAMINI
WIERER**

KNAUF

MAPEI

fischer

EDILMARTIGNACCO

**I MIGLIORI CAPPOTTI E SOLUZIONI ISOLANTI
PER VECCHIE E NUOVE ABITAZIONI**

**MATERIALI EDILI • FERRAMENTA
CERAMICHE • SANITARI**

EDILMARTIGNACCO srl

33035 Martignacco (UD) - Via Spilimbergo, 151 - Tel. 0432 400509 - Fax 0432 542990 - www.edilmartignacco.it - info@edilmartignacco.it

Accordo fra Confartigianato Udine e Rai FVG per la messa in onda di dodici storie d'impresa

“Ritratti Artigiani” in onda su Rai FVG

UNO SPACCATO
SIGNIFICATIVO
ANCHE SE NON
ESAUSTIVO
DELL'ARTICOLATA
REALTÀ
ARTIGIANALE
FRIULANA.



Per la prima volta l'artigianato del Fvg in onda su Rai Fvg in maniera strutturata e continuativa. È questo il senso della collaborazione fra la Sede regionale della Rai e la Confartigianato Udine che consentirà la messa in onda, nell'ambito della programmazione regionale della domenica mattina fra le 9.45 e le 10.45, di “**Ritratti Artigiani**” una videoproduzione realizzata dalla società Agherose di Udine per Confartigianato nell'ambito di un più ampio progetto di valorizzazione dell'artigianato. Sono 4 i filmati che andranno in onda, per un totale di 12 storie artigiane; uno spaccato significativo anche se ovviamente non esaustivo dell'articolata realtà artigianale friulana.

“È questa una delle molteplici iniziative - ha detto il presidente di Confartigianato Udine Graziano Tilatti ringraziando Rai Fvg - per dare visibilità e prestigio al lavoro delle imprese e per dare un segnale soprattutto ai giovani, oltre che alle istituzioni, di quanto l'artigianato e la micro-piccola impresa possano essere motivo di autorealizzazione e soddisfazione”.

Cristiano Degano, responsabile dei programmi italiani della Sede Rai FVG, ha ringraziato per l'opportunità che Confartigianato Udine ha offerto a Rai Fvg di far conoscere ai telespettatori realtà così particolari, storie vere e concrete raccontate con grande qualità sia dal punto di vista delle immagini sia dei testi.

Particolarmente soddisfatto il regista Dorino Minigutti: “Ogni artigiano - ha detto - si è rivelato attraverso le memorie dei sogni della sua infanzia, ha raccontato come sia nata la passione per un mestiere ereditato o nato per caso, i cambiamenti della professione nel corso del tempo, la capacità di innovare e guardare al futuro. Penso siamo riusciti a raccontare con onestà un pezzo importante di Friuli”.

Dopo la puntata andata in onda domenica 15 novembre, le prossime sono programmate per domenica 29 novembre e 13 dicembre alle 10.15 circa. In replica su Rai 3 bis (canale 103 del digitale terrestre), alle 21.40 circa, i mercoledì successivi alla messa in onda domenicale e quindi il 2 e 16 dicembre. Tutti i filmati sono comunque visibili sul canale YouTube di Confartigianato Udine.

DIREZIONE GENERALE E SEDE

Via Tricesimo, 85 - UDINE
tel: 0432 549911 - fax 0432 546210

www.bancadiudine.it




BANCA DI UDINE
CREDITO COOPERATIVO

UDINE - via STIRIA

Via Stiria, 36/9 - UDINE
tel. 0432 611170- fax 0432 612498

BRESSA Piazza Unione, 4
BRESSA DI CAMPOFORMIDO
tel. 0432 662131- fax 0432 663456

UDINE - viale EUROPA UNITA
Viale Europa Unita, 145 - UDINE
tel. 0432 512900- fax 0432 511147

CAMPOFORMIDO
Via Roma, 39 - CAMPOFORMIDO
tel. 0432 652486- fax 0432 652349

UDINE - via ZOLETTI
Via Zoletti, 17 - UDINE
tel. 0432 503820- fax 0432 505849

PAGNACCO
via Pazzan, 4 - PAGNACCO
tel. 0432 650480- fax 0432 660076

UDINE - via CIVIDALE

Via Cividale, 576 - UDINE
tel. 0432 281519 - fax 0432 286730

PASIAN DI PRATO
Via Bonanni, 16/18 - PASIAN DI PRATO
tel. 0432 691041 - fax 0432 691042

MARTIGNACCO
Via Spilimbergo, 293 - MARTIGNACCO
tel. 0432 637259- fax 0432 657121

UDINE - piazza BELLONI
Piazza Belloni, 3/4 - UDINE
tel. 0432 204636 - fax 0432 204639

LUMIGNACCO
Via G. Pascoli, 8 - Lumignacco - PAVIA DI UDINE
tel. 0432 564760 - fax 0432 564863

UDINE - Viale L. DA VINCI
Via L. Da Vinci, 112 - UDINE
tel. 0432 410386 - fax 0432 401458

Grande pubblico alla serata di informazione e prevenzione al Palamostre

I farmaci anti Alzheimer sono: movimento, vita sana e vitamine



L'85% DEI MALATI IN FVG È CURATO IN FAMIGLIA, IL PIÙ DELLE VOLTE LASCIATA SENZA AIUTI, FORMAZIONE E ASSISTENZA.



È vero. Non ci sono farmaci anti Alzheimer, ma il morbo si può combattere lo stesso. E la ricetta è semplice e poco costosa: mangiare poco privilegiando frutta e verdura, non fumare, fare molto movimento fisico e intellettuale, assumere alcune vitamine (soprattutto la B) e tenere il colesterolo molto basso. In poche parole *“mens sana in corpore sano”*. Meglio ancora se si comincia da piccoli e si continua con stili di vita sani. Lo hanno detto e ribadito i molti relatori e testimonial che sono intervenuti venerdì 9 ottobre alla 6° serata sull'Alzheimer, in un affollato teatro Palamostre, presentata dal cantautore Dario Zampa che ha cantato alcune delle sue canzoni.

Dopo i saluti del presidente provinciale e regionale dell'Anap Pietro Botti, del presidente nazionale dell'Anap Gianpaolo Palazzi, del presidente di Confartigianato Udine Graziano Tilatti e degli assessori al comune di Udine Simona Liguori e della provincia Elisa Battaglia, la presidentessa dell'Associazione Alzheimer Udine Mariangela Benedetti Esente ha ricordato

come l'85% dei malati in FVG è curato in famiglia, il più delle volte lasciata senza aiuti, formazione e assistenza.

I medici Ferdinando Schiavo (neurologo), Roberto Colle (internista) e il Prof. Vincenzo Marigliano (direttore del dipartimento di scienze geriatriche dell'Università La Sapienza di Roma), hanno spiegato nei loro interventi, l'importanza di una corretta alimentazione e di un esercizio quotidiano di mente e fisico.

Ma anche il preparatore atletico dell'Udinese Marco Montesanto e l'allenatore Massimo Giacomini lo hanno ribadito.

“Anche recitare le preghiere aiuta la memoria” ha sottolineato il vicario generale mons. Guido Genero, che ha portato i saluti dell'arcivescovo di Udine mons. Bruno Mazzocco e di tutta l'arcidiocesi.

La serata, organizzata grazie al sostegno della MAICO, è stata allietata dalla compagnia teatrale “Buine Blave” di Mortegliano che ha recitato l'atto unico “Questions di massane”. Alla fine un ricchissimo buffet per tutti e un arrivederci al prossimo anno.



CON **VERTEK**, IN UFFICIO PUOI DEDICARTI ALLE COSE IMPORTANTI.



Leader nelle soluzioni personalizzate per l'office automation.

Canon
Canon Authorised Center



Vertek vi permette di:

- ottimizzare il vostro ambiente di stampa
- abbattere i costi
- incrementare la produttività
- avere pieno controllo sulla sicurezza dei documenti
- riorganizzare l'intero flusso di lavoro

Vertek ti offre un servizio personalizzato pre e postvendita con grandi opportunità di noleggio e assistenza tecnica full service.